

Milano - Mercoledì 19 Aprile 2023

Olimpiadi, il pattinaggio a Rho-Fiera

Il cda della Fondazione opta per la struttura «leggera» e temporanea. Battuta la concorrenza di Torino

Ora è ufficiale: sarà Milano a ospitare le gare per il pattinaggio veloce delle Olimpiadi invernali 2026. Tramonta definitivamente l'ambizione di Torino di vedere nuovamente sventolare la bandiera con i cinque cerchi sotto la Mole, dopo la rinuncia di Baselga di Piné. Ieri il Consiglio di amministrazione della Fondazione Milano-Cortina, a cui spettava la decisione finale dopo il parere favorevole espresso dal Cio a fine marzo e dopo il via libera nell'ultima cabina di regia della Fondazione lo scorso 12 aprile, ha indicato la proposta di Rho-Fiera come la più idonea ad accogliere le gare dello speed skating.

«Dopo attente analisi, considerate le caratteristiche delle due soluzioni proposte e le riflessioni emerse nell'ultima cabina di regia, il Cda si è espresso all'unanimità a favore del progetto Fiera Rho di Milano», si legge nella nota diffusa dall'ente, che ha ratificato l'indicazione emersa la scorsa settimana a Palazzo Chigi. Con buona pace del ministro dell'Interno Matteo Salvini, che aveva insistito sulla scelta di considerare anche l'Oval di Torino, scontrandosi apertamente col sindaco di Milano, Beppe Sala.

Decisivo — come già rilevato dal Cio — il tema economico: «La proposta milanese, interamente finanziata da capitali privati, ha evidenziato, oltre al vantaggio della continuità territoriale con gli altri siti di gara del mondo del ghiaccio, una significativa e maggiore concretezza unita a un abbattimento dei costi operativi». L'operazione avrà un costo complessivo di circa 20 milioni: a carico della Fondazione Fiera saranno tutte le modifiche ai padiglioni e le opere accessorie ad ospitare la pista di pattinaggio, che sarà invece a carico della Fondazione Milano Cortina.

La struttura sarà temporanea: esisterà per la sola durata delle competizioni. Verranno unificati i padiglioni 13 e 15 in un unico spazio per un totale di oltre 35mila metri quadrati di superficie in grado di ospitare la pista di velocità di 400 metri, una tribuna da circa 6.500 posti a sedere, oltre a una pista lunga di allenamento, spogliatoi e ulteriori strutture necessarie. Soddisfazione da parte del presidente della Fondazione Fiera Milano Enrico Pazzali, che rimarca «la validità» di un «progetto unico e innovativo a livello internazionale che lascerà al termine della manifestazione una nuova area utilizzabile anche per altre tipologie di eventi». Il governatore lombardo Attilio Fontana parla di «vittoria di un gruppo coeso» e promette: «Ora il nostro impegno prosegue spedito per farci trovare pronti all'appuntamento del 2026».

Stefania Chiale